

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
CONCLUSIONI	23

Consorzio Servizi Val Cavallina

Organo di revisione

Verbale del 29 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio Servizi della Val Cavallina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castione della Presolana, li 29 aprile 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Giovanna Messa



Giovanna Messa

INTRODUZIONE

la sottoscritta **Giovanna Messa, revisore nominata** con delibera dell'assemblea del Consorzio n. 2 del 21.03.2019;

- ◆ ricevuta in data 23 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n 13 del 22 aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico(*);
 - c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'assemblea n.7 del 21 maggio 2009;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha provveduto** alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati, in quanto come riferito dal Responsabile non soggetto ad iscrizione;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili in quanto non risultano nominati;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 12.953.648,58	€ 4.305.305,39	€ 3.443.975,95	€ 7.749.281,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.415.905,71	€ 190.601,35	€ 249.256,90	€ 439.858,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 372.770,05	€ -	€ 42.723,50	€ 42.723,50
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.742.324,34	€ 4.495.906,74	€ 3.735.956,35	€ 8.231.863,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 13.212.036,45	€ 5.156.469,21	€ 2.392.011,00	€ 7.548.480,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 180.207,58	€ 71.955,76	€ 3.927,07	€ 75.882,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e r.finanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 13.392.244,03	€ 5.228.424,97	€ 2.395.938,07	€ 7.624.363,04
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.350.080,31	€ 732.518,23	€ 1.340.018,28	€ 607.500,05
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 1.350.080,31	€ 732.518,23	€ 1.340.018,28	€ 607.500,05
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 785.207,01	€ -	€ 242.723,50	€ 242.723,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 785.207,01	€ -	€ 242.723,50	€ 242.723,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 372.770,05	€ -	€ 42.723,50	€ 42.723,50
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03,5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 372.770,05	€ -	€ 42.723,50	€ 42.723,50
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+I)	=	€ 412.436,96	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 823.149,00	€ 18.991,26	€ 385.903,08	€ 404.894,34
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 823.149,00	€ 18.991,26	€ 385.903,08	€ 404.894,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 823.149,00	€ 18.991,26	€ 385.903,08	€ 404.894,34
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 410.712,04	€ 18.991,26	€ 185.903,08	€ 204.894,34
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 6.407.974,38	€ 6.548.847,68	€ -	€ 6.548.847,68
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 7.225.411,35	€ 6.324.208,24	€ 817.436,97	€ 7.141.645,21
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 806.636,00	€ 427.829,94	€ 5.019,60	€ 432.849,54
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.234.622,41	€ 143.899,94	€ 98.757,78	€ 242.657,72
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L)	=	€ 306.055,11	€ 242.940,05	€ 242.940,05	€ 0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.521.805,43:

Le motivazioni fornite dal Responsabile del servizio fanno riferimento alle dinamiche connesse alla gestione dei servizi per conto dei comuni ed enti associati.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale è pari a -0,59 giorni.

Disavanzo

In seguito al riaccertamento straordinario dei residui D.Lgs. 118/2011, l'Ente presentava una situazione di disavanzo di Amministrazione di € 810.728,44 prevedendo un piano di rientro decennale. A seguito della Deliberazione di Assemblea n. 6 del 22/05/2019, si è preso atto del nuovo disavanzo di amministrazione calcolando un nuovo piano di rientro attraverso trasferimenti da parte dei Comuni aderenti.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 343.583,46.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 343.583,46, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 303.833,46 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	348833,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	5250
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	343583,46

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	343583,46
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	39750
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	303833,46

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.046.726,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 81.199,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 698.019,93
SALDO FPV	-€ 616.820,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 115.630,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 124.100,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.469,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.046.726,33
SALDO FPV	-€ 616.820,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 8.469,71
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	-€ 392.377,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 45.998,06

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo II	€ 8.605.594,82	€ 7.104.914,74	€ 4.305.305,39	60,5961584
Titolo III	€ 730.520,00	€ 783.051,42	€ 190.601,35	24,34084725
Titolo IV	€ 408.276,05	€ -	€ -	#DIV/0!
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	81.199,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	81.072,84
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.887.966,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.921.964,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	698.019,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	124.344,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		143.764,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		143.764,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	143.764,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		143.764,08

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.570,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	19.570,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	19.570,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	19.570,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		124.194,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		124.194,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		124.194,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		143.764,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		143.764,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 81.199,90	€ 698.019,93
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 562.472,72	€ 81.199,90	€ 698.019,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 562.472,72	€ 81.199,90	€ 698.019,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 45.998,06., come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3940975,95	11472584,36	15413560,31
PAGAMENTI	(-)	3698035,90	11715524,41	15413560,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1380399,61	3399278,92	4779678,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1926048,00	2109612,54	4035660,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			698019,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			45998,06

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	-€ 465.952,54	-€ 392.377,95	€ 45.998,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ 45.000,00
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 465.952,54	-€ 392.377,95	€ 998,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti, libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 4 marzo 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 4 marzo 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.437.006,43	€ 3.940.975,95	€ 1.380.399,61	-€ 115.630,87
Residui passivi	€ 5.748.164,48	€ 3.698.035,90	€ 1.926.048,00	-€ 124.080,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 45.000,00. **Tale quota è stata accantonata per eventuali minori entrate conseguenze al perdurare delle sofferenze dell'utenza fruitrice di micro crediti o di insolvenza per la partecipazione economica ai progetti di housing sociale.**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risulta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto viene riferito dal responsabile non ci sono i presupposti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto gli amministratori non percepiscono alcun emolumento.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	276546,16	3100,2	-273445,96
203	Contributi agli investimenti		16469,86	16469,86
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	276546,16	19570,06	-256976,1

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.297.655,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 407.495,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.705.150,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 770.515,04	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 55.753,26	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 714.761,78	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 55.753,26	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		72,36%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.522.286,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 124.344,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.397.941,83

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.828.140,42	€ 1.641.688,09	€ 1.522.286,71
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 186.452,33	-€ 119.401,38	-€ 124.344,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.641.688,09	€ 1.522.286,71	€ 1.397.941,83
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 69.223,41	€ 60.565,42	€ 55.753,26
Quota capitale	€ 186.452,33	€ 119.401,38	€ 124.344,88
Totale fine anno	€ 255.675,74	€ 179.966,80	€ 180.098,14

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'importo dei mutui comprende quelli relativi al ciclo idrico integrato stipulati dalla Comunità Montana Val Cavallina, ora Comunità montana Laghi Bergamaschi, la quale chiede il rimborso totale al Consorzio e che La società Uniacque Spa rimborsa integralmente.

Comprende anche il Mutuo Monasterola, stipulato dalla Comunità Montana Val Cavallina che il Consorzio provvede a rimborsare.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto al rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Il Consorzio non ha entrate tributarie proprie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano a € 65.333,48 e derivano dai i proventi della gestione di immobili.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 187.903,82	€ 143.295,67	-44.608,15
102 imposte e tasse a carico ente	€ 36.557,80	€ 52.570,44	16.012,64
103 acquisto beni e servizi	€ 7.000.070,87	€ 5.922.696,94	-1.077.373,93
104 trasferimenti correnti	€ 563.310,92	€ 476.639,98	-86.670,94
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 62.599,08	€ 59.485,00	-3.114,08
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 189.387,43	€ 267.276,30	77.888,87
TOTALE	€ 8.039.829,92	€ 6.921.964,33	-1.117.865,59

Spese per il personale

Il personale dipendente del Consorzio è composto dal Direttore in servizio a tempo indeterminato, categoria D5 a orario pieno, dal Responsabile Servizi sociali in servizio a tempo determinato ad orario pieno, categoria D5 e da un dipendente amministrativo a tempo indeterminato a tempo parziale, categoria C5.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, è inferiore rispetto a quella

dell'anno 2018.

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo perché inesistente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*; in merito si osserva il mancato rispetto del vincolo in quanto il Consorzio necessita di esternalizzare attività di consulenza non potendo utilizzare risorse interne;
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*. Nel corso del 2019 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come da attestazione allegata al Rendiconto.
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*
- *Spese per missioni*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati Val Cavallina Servizi srl e Esco Comuni Srl.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si da atto che è stata effettuata attività di circolarizzazione verso gli enti locali soci e fruitori dei servizi. Nella lettera inviata agli enti locali soci si precisava che la mancata risposta comportava il silenzio assenso. Da tale analisi non sono emerse differenze di rilievo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione dell'Assemblea n. 20 in data 11 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. ,

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: riduzione delle spese prestazione di servizi

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
0,00	59.985,00	492.082,53

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati dai prospetti predisposti da Halley Informatica.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala il mancato adempimento.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

In particolare il valore delle immobilizzazioni materiali è costituito da fabbricati mentre le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla Partecipazione nella Val Cavallina Servizi srl pari al 75,08% del capitale.

L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 45.000 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

(+)	Crediti dello Sp	€	4.733.001,81
(+)	FCDE economica	€	45.000,00
(+)	Depositi postali	€	16.607,72
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	14.931,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.779.678,53

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+ / -	risultato economico dell'esercizio	€	453.373,63
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	453.373,63

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	334.119,05
II	Riserve	€	224,99
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	453.373,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ -

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	5.417.718,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.536.569,47
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	3.731,74
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	150.779,52
	RESIDUI PASSIVI =	€	4.035.660,54

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Il Revisore non ha rilevato gravi irregolarità e inadempienze.
- Si raccomanda di porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo ampio e ripetuto ed a ricondurlo al carattere di eccezionalità che esso dovrebbe avere. Così come ripetutamente osservato dalla Corte dei Conti, costituisce comportamento difforme ad una sana e prudente gestione finanziaria il ricorso ad anticipazioni di tesoreria per l'intero esercizio.
- Crediti/debiti vs enti locali: non si è potuto verificare la completezza e l'attendibilità per mancanza di riscontro.
- Si segnala il ritardo, rispetto ai termini di legge con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019 e il consuntivo anno 2018;
- Si raccomanda di provvedere in tempi brevi all'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità per adeguarsi alle nuove normative in materia di contabilità armonizzata.
- Si raccomanda di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti auspicando un miglioramento nella gestione della riscossione dei residui attivi;
- Si chiede di provvedere in tempi brevi alla revisione straordinaria dell'inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE